

# START SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA TOGLIATTI 6 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)
<b>Codice Fiscale</b>	05135710480
<b>Numero Rea</b>	FI 000000522757
<b>P.I.</b>	05135710480
<b>Capitale Sociale Euro</b>	69.557 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	841320
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.368	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	39.690	42.518
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.498	2.029
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>42.188</b>	<b>44.547</b>
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.712	103.847
<b>Totale crediti</b>	<b>109.712</b>	<b>103.847</b>
IV - Disponibilità liquide	19.518	41.964
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>129.230</b>	<b>145.811</b>
D) Ratei e risconti	524.537	506.041
<b>Totale attivo</b>	<b>698.323</b>	<b>696.399</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.557	69.557
IV - Riserva legale	580	580
VI - Altre riserve	783	785
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(17.583)	(13.203)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.201	(4.380)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>55.538</b>	<b>53.339</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29	29
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.691	73.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	541.204	541.204
<b>Totale debiti</b>	<b>619.895</b>	<b>615.086</b>
E) Ratei e risconti	22.861	27.945
<b>Totale passivo</b>	<b>698.323</b>	<b>696.399</b>

## Conto economico

**31-12-2018 31-12-2017**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.647	17.800
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	206.144	199.840
altri	2.009	139
Totale altri ricavi e proventi	208.153	199.979
Totale valore della produzione	292.800	217.779
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.934	2.066
7) per servizi	115.273	59.121
8) per godimento di beni di terzi	15.874	19.765
9) per il personale		
a) salari e stipendi	84.108	82.786
b) oneri sociali	26.291	24.818
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.787	12.539
c) trattamento di fine rapporto	5.787	5.754
e) altri costi	1.000	6.785
Totale costi per il personale	117.186	120.143
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.828	3.067
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	13
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.828	3.054
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.828	3.067
14) oneri diversi di gestione	27.379	5.208
Totale costi della produzione	281.474	209.370
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.326	8.409
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	99	108
Totale proventi diversi dai precedenti	99	108
Totale altri proventi finanziari	99	108
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.587	12.897
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.587	12.897
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.488)	(12.789)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.838	(4.380)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.637	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.637	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.201	(4.380)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e tenuto conto delle indicazioni fornite in merito dal CNDCEC.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale, art 2424 cc.
- Conto economico, art. 2425 cc.
- Nota integrativa, art 2427 cc.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.: lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, vale a dire tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico, se presente, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c. c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
  - non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
  - non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI - ART. 2426**

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e dalle indicazioni fornite in merito alla redazione del bilancio d'esercizio da parte dell' Organismo Italiano Contabilità (OIC).

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio si precisa quanto segue.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Si precisa che nel nostro caso i costi di impianto e di ampliamento sono completamente ammortizzati.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione che sono completamente ammortizzate.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, beni di proprietà della società, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono capitalizzati e ammortizzati secondo quanto sopra specificato.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti nel 2018 sono:

Attrezzatura Castanea	2,00%
Arredamento	6,00%
Impianti generici	6,00%
Macchine di ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	6,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione

## Immobilizzazioni Finanziarie

*Partecipazioni valutate al costo.*

Valutate in base al costo di acquisto. Trattasi di partecipazioni in Assogal e BCC Fiorentino.

*Crediti*

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali su contratti e sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione. Tale valore di norma coincide con il valore nominale.

*Altri titoli*

La società non detiene beni di tale natura

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Non esistono poste di tale natura.

### Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche se iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Al 31.12.2018 si ritiene che il fondo svalutazione crediti possa assumere valore pari a zero. Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Il valore delle partecipazioni e dei titoli che non costituiscono immobilizzazioni è pari a zero.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, denaro in cassa e saldo attivo conto corrente presso gli istituti di credito, sono iscritte per il loro effettivo importo alla data del 31.12.2018.

## **Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica e costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

I ratei attivi sono la posta principale tra le attività. Sono relativi a contributi europei da ricevere e nel 2018 hanno subito una variazione positiva di euro 25.293. Ammontano nel 2018 ad euro 500.008. e saranno erogati nelle prossime annualità dalla Regione Toscana. I risconti attivi si riferiscono ad una polizza fidejussoria pagata nel 2017 ma di competenza del quinquennio 2017-2022. Saldo risconti attivi 2018 pari ad euro 25.529.

Il risconto passivo principale si riferisce invece al contributo con competenza economica 2017-2022 finalizzato a coprire il costo della polizza fidejussoria di cui sopra. Risconti passivi al 31.12.2018 euro 21.821. Ratei passivi sono costi di competenza 2018 con manifestazione finanziaria nel 2019 ammontano ad euro 1.040.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza; tuttavia, non sono stati istituiti, non essendocene stata la necessità, fondi rischi e oneri.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per TFR, o in altre parole, la somma che il datore di lavoro deve corrispondere al lavoratore nel momento della cessazione, per qualsiasi motivazione, del rapporto di lavoro subordinato, è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2435-bis comma 8; non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 8.

## **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi e in base al principio della prudenza, legato a quello della continuità aziendale, e pertanto si devono escludere dalla formazione del reddito quegli incrementi patrimoniali che non sono certi e durevoli, mentre vi si devono far contribuire tutti i costi, gli oneri e le perdite anche se incerti o soltanto probabili. A questo principio è associato il corollario in base al quale si devono considerare, nella formazione del reddito, solo gli utili realizzati nell'esercizio, mentre si devono tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai principi di cui sopra si aggiunga quello in base al quale i costi devono essere correlati ai ricavi (correlazione costi-ricavi), vale a dire che è necessario imputare al conto economico costi o ricavi che durante l'esercizio non si sono manifestati finanziariamente, qualora i correlativi ricavi o costi abbiano già avuto sostenimento o conseguimento.

## **Imposte**

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprende solo le imposte correnti; le attività da imposte anticipate non sono state rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, in quanto ad oggi non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui dovrebbero riversarsi le differenze temporanee deducibili che le hanno generate, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad annullare

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	4.113	88.748	-	92.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.113	46.231		50.344
Valore di bilancio	-	42.518	2.029	44.547
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	-	2.828		2.828
Totale variazioni	-	(2.828)	-	(2.828)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	4.113	88.748	-	92.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.113	49.058		53.171
Valore di bilancio	-	39.690	2.498	42.188

La variazione del valore delle immobilizzazioni è dovuta esclusivamente all'applicazione dell'ammortamento, Non ci sono stati nel corso dell'esercizio 2018 né acquisizioni né dismissioni.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 e all'art. 2435-bis del Codice Civile si segnala inoltre quanto segue. Le indicazioni richieste dal legislatore all'art. 2427 co. 1 e 2 e obbligatorie per la redazione di un bilancio di esercizio in forma abbreviata sono già state fornite in precedenza.

### **Art. 2427 co. 1 n. 6) crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali su beni sociali.**

I crediti dell'attivo circolante ammontano ad euro 109.712 ed hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 6%; il 87% ha natura commerciale, il 13% ha natura tributaria.

Per quanto concerne i debiti al 31.12.2018, compreso il debito per TFR, ammontano ad euro 619.924. Sono esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 78.691 e hanno subito un incremento rispetto al periodo precedente del 1%. Presentano la seguente distribuzione: 9% debiti commerciali, 3 debiti finanziari, debiti tributari, per debiti verso istituti previdenziali e da costo del lavoro, 88% debiti per clienti conto anticipi. I clienti conto anticipi sono erogazioni di denaro elargite dalla Regione Toscana per la misura 19.4 le cui prestazioni saranno eseguite negli esercizi 2019-2022.

I debiti di cui sopra non hanno una scadenza superiore a 5 anni e non sono assistiti da garanzie su beni sociali.

Il debito per tfr è un debito a tempo indeterminato.

### **Art. 2427 co. 1 n. 8) oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo**

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo.

### **Art. 2427 co. 1 n. 9) impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono passività potenziali, non ci sono impegni o garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale. La società non ha mai stipulato contratti di leasing. Unica eccezione è rappresentata da un contratto di comodato, in cui la società è parte comodante, con i castanicoltori di Firenzuola avente ad oggetto l'utilizzo gratuito dell'attrezzatura Castanea.

### **Art. 2427 co.1 n. 13) ricavi e costi eccezionali.**

La società non ha conseguito ricavi eccezionali o sostenuto costi eccezionali nel corso della gestione 2018.

### **Art. 2427 co. 1 n. 15) numero medio dei dipendenti**

La società ha impiegato nei processi lavorativi aziendali nel corso del 2018 un numero medio di dipendenti pari a 5.

### **Art. 2427 co. 1 n. 16) Ammontare dei compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci**

La società non ha corrisposto agli amministratori/soci compensi, la società non è dotata di collegio sindacale o revisore unico. L'organo di controllo non esiste in quanto la normativa civilistica lo consente.

### **Art. 2427 co. 1 n. 22 bis) Operazioni con parti correlate.**

La società non ha stipulato nessuna operazione con parti correlate a prezzo fuori dalle normali condizioni di mercato.

### **Art. 2427 co. 1 n. 22 ter) Accordi fuori bilancio.**

La società non ha stipulato nessun accordo fuori bilancio.

### **Art. 2427 co. 1 n. 22 quater) fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.**

**Art. 2427 co. 1 n. 22 sexies) nome e sede legale del soggetto che redige il bilancio consolidato.**  
La società non fa parte di un gruppo aziendale. Non esiste un bilancio consolidato.

## **Nota integrativa, parte finale**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dagli artt. 2423, 2424, 2425, 2426, 2427 e dall'art. 2435-bis del codice civile è stata elaborata in conformità ai principi di chiarezza, veridicità, trasparenza e intellegibilità.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di euro 2.201, il consiglio di amministrazione propone di destinarlo a riserva straordinaria e di coprire con le altre riserve esistenti parte delle perdite di esercizio pregresse.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie. Il presente bilancio sarà depositato presso il Registro Imprese in formato elettronico XBRL.

Scarperia e San Piero, 27 giugno 2019

Il Presidente del CDA

Paolo Omoboni